

Repertorio N.39628

Raccolta N.18051

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ENEL S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno nove del mese di novembre

(9 novembre 2011)

in Roma, viale Regina Margherita n. 137

alle ore 10,30

avanti a me dott. Nicola ATLANTE Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma

è presente

il signor Paolo Andrea COLOMBO, nato a Milano il 12 aprile 1960, domiciliato per la carica in Roma, Viale Regina Margherita n. 137. Della identità personale di esso comparente io Notaio sono certo. Il comparente dichiara di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"ENEL S.p.A."

con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 137, numero di iscrizione in Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale 00811720580, REA n. 756032, Partita Iva n. 00934061003, capitale sottoscritto e interamente versato Euro 9.403.357.795,00 (importo iscritto ad oggi al registro delle imprese), domicilio fiscale nella sede;

mi richiede

di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della indicata Società relativamente alla emissione di prestiti obbligazionari;

ed a tal fine dà atto:

= che ha assunto la presidenza a norma dell'art. 17.1 dello Statuto sociale;

= che a seguito di avviso spedito a norma dell'art. 16.3 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione si è riunito oggi, per deliberare tra l'altro, come da punto 1 all'ordine del giorno, sull'emissione di prestiti obbligazionari;

= di avere già verificato che, oltre ad esso Presidente, sono presenti

del Consiglio di Amministrazione i signori

Fulvio Conti (Amministratore Delegato e Direttore Generale)

Alessandro Banchi

Fernando Napolitano

Pedro Solbes

Angelo Taraborrelli

Gianfranco Tosi;

del Collegio Sindacale i signori

Sergio Duca(Presidente)

Carlo Conte

Gennaro Mariconda;

= che è presente il Magistrato Delegato della Corte dei Conti, signor Francesco Paolo Romanelli;

= che è inoltre presente il Segretario del Consiglio di

Amministrazione, signor Claudio Sartorelli;

= che assistono inoltre in collegamento da una sala attigua le signore Carmen Bonifaz e Lorenza Del Tosto, traduttrici dall'italiano allo spagnolo in simultanea;

e che pertanto

l'odierna riunione consiliare è regolarmente costituita per deliberare sull'emissione di prestiti obbligazionari.

Su invito del Presidente prende la parola l'Amministratore Delegato, il quale riferisce sulle motivazioni in base alle quali si sottopone all'odierno Consiglio di Amministrazione la proposta relativa alla emissione di uno o più prestiti obbligazionari, da collocare in Euro e/o in altra valuta entro il 31 dicembre 2012, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro, ai fini della ottimizzazione della composizione del debito finanziario della Società; ciò previa revoca, per la parte ad oggi non eseguita, della analoga deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 2011 che ha autorizzato l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari, da collocare in Euro e/o in altra valuta entro il 31 dicembre 2012, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro, facendo comunque salvi la validità e gli effetti dei prestiti emessi e delle garanzie rilasciate in attuazione di tale deliberazione.

In particolare, sull'argomento l'Amministratore Delegato sottolinea che:

a) la vigente formulazione dell'art. 2410, comma 1, cod. civ. - quale introdotta dalla riforma organica della disciplina delle società di capitali di cui al Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, con effetto dal 1° gennaio 2004 - demanda agli amministratori di società per azioni la competenza a deliberare l'emissione di obbligazioni, in assenza di una diversa disciplina legale o statutaria;

b) l'art. 8.1 dello Statuto sociale conferma che l'emissione di obbligazioni è deliberata dagli Amministratori a norma e con le modalità di legge;

c) il ricorso a prestiti obbligazionari continua a rappresentare uno strumento di provvista finanziaria apprezzato dall'ENEL S.p.A., particolarmente in relazione a scadenze medio-lunghe, avendo finora incontrato una favorevole accoglienza da parte degli investitori;

d) il contesto per l'emissione di prestiti obbligazionari risulta ad oggi favorevole per gli emittenti dotati di un elevato merito di credito, quale è il caso dell'ENEL S.p.A., anche nell'attuale congiuntura caratterizzata da un innalzamento dei livelli di volatilità e di instabilità dei mercati finanziari;

e) al fine di fruire tempestivamente delle segnalate condizioni favorevoli che il mercato continua ad offrire - ed anche al fine di allungare ulteriormente la scadenza media del debito

consolidato e di ottimizzare il profilo delle scadenze dell'indebitamento a medio e lungo termine previste nei prossimi anni - si ritiene insufficiente la capienza residua dell'indicata autorizzazione alla emissione di prestiti obbligazionari deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 2011, cui alla data odierna risulta essere stata data esecuzione per un importo complessivo pari a 4.000.000.000,00 (quattromiliardi/00) di Euro rispetto all'importo complessivo massimo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro oggetto della deliberazione consiliare;

f) al fine di potere adeguatamente perseguire le finalità indicate alla precedente lettera e), si ritiene conveniente ricorrere ad una nuova analoga raccolta, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro, da effettuare entro il 31 dicembre 2012 mediante l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari, a tasso fisso ovvero variabile, denominati in Euro e/o in altra valuta, che potranno essere quotati presso uno o più mercati regolamentati ovvero non essere quotati presso alcun mercato regolamentato e che potranno formare oggetto di offerta (i) tanto presso investitori istituzionali - avvalendosi eventualmente del programma di "Global Medium Term Notes" (c.d. "GMTN"), nei limiti della sua capienza residua - effettuando il collocamento in forma pubblica o tramite piazzamento privato, (ii) quanto presso il pubblico dei risparmiatori individuali (c.d. "retail"), in funzione delle opportunità offerte di volta in volta dal mercato;

g) si prevede che all'emissione dei prestiti obbligazionari di cui alla precedente lettera f) possa procedere, in tutto o in parte, direttamente ENEL S.p.A. in esecuzione delle deliberazioni di cui al presente verbale, ovvero la controllata di diritto olandese Enel Finance International N.V. (a condizione che il capitale di quest'ultima continui ad essere interamente posseduto da ENEL S.p.A.) con garanzia rilasciata a tal fine dalla stessa ENEL S.p.A., allo scopo di cogliere le opportunità che questa seconda soluzione può offrire per il collocamento su mercati esteri o per il piazzamento privato presso grandi investitori istituzionali esteri, prevedendo comunque, con riferimento al possibile concorso di prestiti obbligazionari emessi da ambedue le società sopra indicate, che venga osservato il limite massimo complessivo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro;

h) nell'impostazione dell'operazione si prevede che il Consiglio di Amministrazione dimandi all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, anche il potere di definire gli importi dei prestiti obbligazionari che saranno emessi direttamente da ENEL S.p.A. e di quelli che saranno emessi dalla controllata olandese Enel Finance International N.V.;

i) fino al controvalore massimo di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro trova applicazione il limite previsto dall'art. 2412, comma 1, cod. civ. in combinato disposto con il

comma 5 del medesimo articolo, per cui l'emissione di obbligazioni è consentita fino al doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, non dovendosi applicare tuttavia tale limite alle obbligazioni quotate in mercati regolamentati e ferma restando l'esclusione dal predetto limite delle obbligazioni garantite dallo Stato ed emesse dall'ENEL - Ente Pubblico prima della trasformazione in società per azioni, come chiarito dall'art. 2, comma 6, del Decreto-Legge 21 giugno 1993, n. 198, convertito con Legge 9 agosto 1993, n. 292;

l) per ENEL S.p.A.:

- in base all'ultimo bilancio approvato, il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili è pari ad Euro 44.503.715.858,00;

- risultano in circolazione, alla data odierna, obbligazioni per un ammontare complessivo pari ad Euro 31.322.125.105,96 (ivi incluse le garanzie prestate dall'ENEL S.p.A. per obbligazioni emesse da altre società, anche estere, secondo quanto previsto dall'art. 2412, comma 4 cod. civ.);

- di tali obbligazioni in circolazione alla data odierna, un ammontare pari ad Euro 25.473.659.267,00 è riferito ad obbligazioni quotate in mercati regolamentati;

m) sussiste pertanto la possibilità, sotto il profilo giuridico, di procedere all'emissione da parte di ENEL S.p.A. di nuovi prestiti obbligazionari per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro.

I Sindaci attestano che dall'ultimo bilancio approvato e riferito al 31 dicembre 2010 risulta rispettato l'indicato limite all'emissione di obbligazioni di cui all'art. 2412, comma 1, cod. civ., in combinato disposto con il comma 4 ed il comma 5 del medesimo articolo.

Dopo ampia discussione, il Presidente dichiara aperta la votazione.

Il Consiglio di Amministrazione quindi all'unanimità
delibera

(1)

di revocare - per la parte non ancora eseguita, pari ad 1.000.000.000,00 (unmiliardo/00) di Euro e facendo comunque salvi la validità e gli effetti dei prestiti emessi e delle garanzie rilasciate in attuazione di tale deliberazione - la deliberazione consiliare del 16 giugno 2011 che ha autorizzato l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari, da collocare in Euro e/o in altra valuta entro il 31 dicembre 2012, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro;

(2)

di autorizzare l'emissione di uno o più nuovi prestiti

obbligazionari per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro, con la previsione che l'emissione di tali nuovi prestiti obbligazionari possa essere effettuata entro il 31 dicembre 2012, e disponendo altresì che i medesimi prestiti obbligazionari:

a) possano essere regolati da un tasso d'interesse fisso o variabile ed essere denominati in Euro o in altra valuta (con la previsione della possibilità di coprire, comunque, il rischio di cambio e quello legato al tasso d'interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali "currency swap" ed "interest rate swap");

b) possano essere in concreto emessi, in tutto o in parte, (i) direttamente dall'Enel S.p.A., ai sensi degli artt. 2410 e seguenti cod. civ., e/o (ii) dalla società di diritto olandese Enel Finance International N.V., a condizione che il capitale di quest'ultima continui ad essere interamente posseduto da Enel S.p.A. e che venga in tal caso rilasciata espressa garanzia dalla stessa Enel S.p.A.;

c) possano essere quotati presso uno o più mercati regolamentati ovvero non essere quotati presso alcun mercato regolamentato e possano formare oggetto di offerta (i) tanto presso investitori istituzionali - avvalendosi eventualmente del programma di "GMTN", nei limiti della sua capienza residua - effettuando il collocamento in forma pubblica o tramite piazzamento privato, (ii) quanto presso il pubblico dei risparmiatori individuali ("retail");

(3)

di conferire apposito mandato all'Amministratore Delegato a dare concreta attuazione all'operazione in questione, ed in particolare: (i) a decidere in merito all'emissione dei prestiti obbligazionari di cui al precedente punto (2), tenendo conto dell'evoluzione delle condizioni di mercato; (ii) a provvedere, con facoltà di subdelega, a definire di volta in volta le caratteristiche dei prestiti stessi, fissandone gli importi entro il limite massimo sopra indicato; (iii) a decidere, anche in relazione all'interesse dimostrato dagli investitori, se tali prestiti debbano essere emessi dall'Enel S.p.A. e/o da Enel Finance International N.V.;

(4)

di conferire altresì all'Amministratore Delegato - con facoltà di subdelega - il potere di rilasciare, in nome e per conto di Enel S.p.A., le necessarie garanzie per quanto concerne i prestiti che dovessero essere emessi da parte di Enel Finance International N.V., nonché di sottoscrivere ogni atto, dichiarazione, contratto o documento e compiere ogni altro atto o formalità, anche esecutiva, connessa o strumentale all'attuazione ed esecuzione della presente delibera;

(5)

di autorizzare disgiuntamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato ad approvare ed introdurre nelle presenti delibere le modificazioni, aggiunte o

soppressioni che si rendessero necessarie per la iscrizione nel registro delle imprese.

Il Presidente dichiara quindi che l'esame dell'argomento relativo alla emissione di prestiti obbligazionari è terminato alle ore 11,10 e che la riunione prosegue per l'esame degli altri argomenti, come sarà fatto constare da verbalizzazione sul libro sociale.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su undici pagine e fin qui della dodicesima di tre fogli del quale verbale, prima della sottoscrizione, ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 11,10.

F.ti: Paolo Andrea COLOMBO - dr. Nicola ATLANTE, Notaio.